

I CASI DI FAZIO E D'AMATO

# Politica subalterna all'economia

di MICHELE DI SCHIENA

**I**l grande risalto dato dagli organi d'informazione all'elezione di Antonio D'Amato a presidente della Confindustria è un malinconico segno dei tempi. In regime di imperante liberismo cresce infatti a vista d'occhio l'importanza attribuita a ciò che avviene ai vertici del mondo imprenditoriale e nei centri del potere economico rispetto al rilievo che assume quanto accade sul versante della politica che vede le istituzioni sempre più ridotte a fungere da cassa di risonanza di decisioni prese "laddove si vuole" e lo si attua al di fuori di ogni controllo democratico. Declamando l'ovvio coglibile a piene mani in qualsiasi manuale di diritto pubblico è, ancor prima, nel comune buon senso, il Governatore della Banca d'Italia Fazio dice che «la ricerca degli interessi individuali e del profitto mal si concilia con lo svolgimento di funzioni pubbliche che devono essere guidate invece da obiettivi d'interesse generale». Ed ecco che l'Italia della politica si desta, fende l'orecchio, s'interroga sui contenuti più o meno reconditi del pronunciamento profetico, si divide nella sua interpretazione e viene qua e là attraversata dall'impulso di affidare all'autore di tanta rivelazione il proprio futuro e le proprie sorti. E non basta: perché, in un susseguirsi trascinate di "eventi", il Paese sembra poi ac-

## LA VIGNETTA



cogliere attonito, tra timori e speranze, la notizia che la Fiat ha raggiunto con la General Motors un accordo nelle convenienze aziendali al riparo dall'occhio indiscreto della pubblica opinione. Di fronte a questi andazzi e a queste inclinazioni che confermano la crescente subalternità della politica all'economia, dovrebbe levarsi più decisa e più udibile la voce di chi da queste logiche si tira fuori e dissente. E lo fa per dire intanto che i lavoratori ed i ceti meno tutelati non possono attendersi nulla di buono dal meri-

dionale D'Amato, espressione dell'asse-patronale Romiti-Berlusconi, assertore di un liberismo senza frontiere che ignora le differenze ed è per ciò il meno adatto ad affrontare in positivo la specificità del Mezzogiorno, alfiere di quella "deregulation" selvaggia tanto cara all'ala più radicale e più socialmente anarchica delle piccole e medie imprese. Quanto poi a Fazio, una ritrovata politica progressista dovrebbe tener presente che la cultura del Governatore, nonostante qualche spruzzatina di pensiero

sociale cristiano, è anch'essa espressione riveduta e corretta di quel mondo di imprenditori, di operatori dell'alta finanza e di tecnocrati che sta portando avanti anche da noi «la ribellione dei ricchi contro i poveri» inducendo incredibilmente molti di questi ultimi a combattere contro se stessi. Né sarebbe fuor di luogo dire chiaramente ad Agnelli che la più grande industria italiana, costantemente beneficiaria di consistenti flussi di denaro pubblico senza adeguate ricadute in termini occupazionali, non può considerarsi un corpo separato che tutto fa e tutto disfa a proprio piacimento.

Non è dalla parte dei D'Amato e dei Romiti e neppure da quella dei Fazio e degli Agnelli che il centro-sinistra ed i sindacati devono guardare se vogliono sottrarsi al mediocre destino che vorrebbe condannarli a sperimentare forme aggiornate di collaterale in favore della vecchia o della nuova economia. Ciò che occorre è ben altro e cioè l'elaborazione di una politica economica che sia radicalmente alternativa a quella del dominante liberismo, nella consapevolezza che un simile progetto non può che avere respiro europeo ma anche nella convinzione che occorre por mano alla difficile fatica partendo, come si sta cercando di fare in Francia, da politiche nazionali che rilancino l'intervento pubblico nella lotta alla disoccupazione e disegnano i tratti di un nuovo e più solidale modello di sviluppo.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

# Una città da...

di GIOVANNI ANTONINO

quello del possibile recupero dei venditori di sigarette di contrabbando. Coloro che rappresentano l'ultimo anello della catena organizzativa malavitoso e che consentono ai capi squadra di incassare centinaia di milioni al mese. In molti casi, si tratta di disperati che cercano di guadagnarsi da vivere e in questa forma di illegalità hanno trovato un approdo sicuro.

Oggi sono consapevoli di non poter continuare ad andare avanti in questo modo e chiedono un posto di lavoro "onesto". Condivido pienamente l'opinione comune secondo cui non è giusto creare corsie preferenziali. È opportuno, invece, agevolare l'azione degli enti locali per determinare nuove occasioni di sviluppo occupazionale. Queste cose le sostengo da sempre, anche se chi ha il potere di intervenire ha fatto finta di non sentire. Oggi sulla strada del "recupero" dei venditori di sigarette c'è anche il ministro Bianco. Mi fa piacere, ma aspetto da lui che alle parole seguano gesti concreti. Un esempio? A Brindisi l'Amministrazione comunale è perfettamente in grado di sviluppare idee e progetti per creare nuove

occasioni di sviluppo. Ci facciamo avere una decina di miliardi e al resto penseremo noi con le nostre forze. Metteremo in moto i meccanismi necessari per dare lavoro a mille persone. Il litorale, le potenzialità turistiche, i monumenti ristrutturati, le attività portuali. Il tutto, se ben utilizzato, rappresenta una risorsa primaria.

Si tratta, poi, di non creare "falle" occupazionali in altri settori.

A Palazzo di Città combattiamo tutti i giorni con i risvolti negativi della vertenza energetica, con i problemi del polo chimico, con la chiusura della base Usaf. Combattiamo con caparbietà, ma in perfetta solitudine, visto che la Regione è assente ed il governo centrale non mantiene quasi mai gli impegni assunti. Basterebbe, in tal senso, citare i tanti protocolli siglati a Palazzo Chigi per la reindustrializzazione del territorio: le promesse sono rimaste tali e non ci consentono neanche di ricordare le inadempienze ai soggetti interessati, visto che dal governo non riusciamo ad ottenere un "tavolo" di trattative. Io, però, non mi scoraggio. Resterò al mio posto per difendere la città di Brindisi. È un impegno a cui non intendo rinunciare.

## COMUNE DI GALLIPOLI

Servizio Gestione del Territorio

Via Antonietta De Pace - 73014 Gallipoli serv.territorio.gallipoli@medea.clio.it

### DECRETO n. 30 dell'8 marzo 2000

INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. 20 OTTOBRE 1998 N. 447 IL SINDACO

**Premesso che** con propria nota del 9 febbraio 2000 è stato comunicato al Presidente della Regione Puglia l'intenzione di procedere alla convocazione di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 per l'esame dei progetti di intervento afferenti alla realizzazione di impianti produttivi da localizzare nel territorio Comunale di Gallipoli;  
**Che** al fine di favorire l'intervento dell'Amministrazione Regionale con la medesima nota è stata richiesta la disponibilità per convocare la predetta conferenza di servizi per il giorno 10 aprile 2000 presso la sede Regionale;  
**Che** alla data odierna non è stato dato riscontro alla nota suddetta;  
**Rilevato** che agli atti del Comune di Gallipoli sono pervenute numerose richieste tendenti ad ottenere la concessione edilizia per la realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti produttivi: strutture turistico ricettive;  
**Che** in data 11 febbraio 2000 sono stati formalizzati dinieghi alla richiesta di Concessione per contrasto con le norme del vigente P.R.G.C.;  
**Che** è stata richiesta dai soggetti proponenti l'attivazione delle procedure di cui all'art. 5 del D.P.R. 447/98;  
**Che** dalle dichiarazioni allegate ai progetti d'intervento risulta che le strutture da realizzare non contrastano con le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro;  
**Che** si rende necessario procedere alla convocazione della conferenza di servizi previsti dall'art. 5 del D.P.R. 447/98 presso la sede comunale atteso il mancato riscontro alla nota 9 febbraio 2000 sopra citata;  
**Che** per la realizzazione degli interventi non sono disponibili aree all'interno del P.R.G.C. vigente;  
**Viste** le norme di cui all'art. 27 della legge 8 giugno 1990 n. 142 ed art. 14 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni;  
**Viste** le norme di cui all'art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447;

DECRETA

**Art. 1** È indetta conferenza di servizi per la valutazione in variante al PRGC vigente ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 dei seguenti interventi:  
**A1 CONTRATTO DI PROGRAMMA "GALLIPOLI FUTURA"**  
 Proponente: Azienda Agricola Ing. Niccolò Coppola s.r.l. Corrente in Gallipoli ex SS. 101 km 3.  
 Intervento: Progetto di ristrutturazione ed ampliamento della struttura turistico ricettiva "LA MASSERIA"  
 Ubicazione: Località Patitari  
**A4 CONTRATTO DI PROGRAMMA "GALLIPOLI FUTURA"**  
 Proponente: Torre Pizzo s.r.l. Corrente in Gallipoli Litoranea Gallipoli - S. Maria di Leuca  
 Intervento: Progetto di un villaggio turistico  
 Ubicazione: Località Pizzo  
**B1** Proponente: "Touring Europe" S.r.l. con sede in Gallipoli alla via Cav. di Rodi n. 23  
 Intervento: Progetto per la costruzione di un albergo  
 Ubicazione: SS. 101 Gallipoli-Lecce, prov.le Sannicola e Santa Maria al Bagno  
**B2** Proponente: "G.S.A." S.r.l. con sede in Gallipoli alla via U. Militare n. 14  
 Intervento: Progetto di un intervento turistico ricettivo  
 Ubicazione: Prov.le Gallipoli-Chiesa nuova  
**B3** Proponente: "Guido Sunna & C." S.a.s. con sede in Gallipoli alla via Unione Militare n° 2/d  
 Intervento: Progetto per la costruzione di una pensione  
 Ubicazione: località Conca D'Oro  
**B4** Proponente: Guido Sunna & C. s.a.s. con sede in Gallipoli alla via Unione Militare n° 2/d  
 Intervento: Progetto per la costruzione di un albergo  
 Ubicazione: Prov.le Santa Maria di Leuca  
**B5** Proponente: "Jonia Costruzioni" S.r.l. con sede in Gallipoli alla via C. Di Cordova n. 3/c  
 Intervento: Progetto per la costruzione di un albergo per vacanze e tempo libero  
 Ubicazione: località Lido San Giovanni  
**B7** Proponente: Soc. "Perla Costruzioni" S.r.l. con sede in Gallipoli alla via Lazzari n. 29  
 Intervento: Progetto per la costruzione di un albergo  
 Ubicazione: Conca d'Oro

**B10** Proponente: Errico Luigi e Ferrari Concetta residenti rispettivamente alla via Kennedy n. 11 e via Arene 87  
 Intervento: Progetto per la costruzione di un albergo  
 Ubicazione: Via Savonarola  
**B11** Proponente: Mezzi Crocefisso residente a Sannicola alla via Collina  
 Intervento: Progetto per la costruzione di un Bar e affittacamere a piano primo  
 Ubicazione: Padula Bianca  
**B13** Proponente: "F.F.D." S.n.c. con sede in Alliste alla contrada Perni  
 Intervento: Centro congressuale polivalente, servizi per la ristorazione struttura turistico ricettiva  
 Ubicazione: località San Leonardo alla Prov.le per Sannicola  
**B14** Proponente: Tricarico Antonio residente a Gallipoli alla via Lecce  
 Intervento: Progetto per la costruzione di una struttura commerciale e ricreativa  
 Ubicazione: lungo la via S. Leonardo traversa ex S.S. 101 Gallipoli-Lecce  
**B15** Proponente: Rizzo Clara residente a Gallipoli alla via Gramsci n. 17/A  
 Intervento: Progetto di recupero di un vecchio manufatto edilizio esistente la realizzazione di una residenza collettiva da destinare a pensione di 1ª categoria  
 Ubicazione: Litoranea Gallipoli-Santa Maria di Leuca  
**B16** Proponente: Corciulo Valerio residente a Brindisi alla via Appia n. 100  
 Intervento: Progetto per una struttura commerciale per la vendita di ferramenta  
 Ubicazione: SS. 101 Gallipoli-Lecce  
**B17** Proponente: Di Mattina Antonio residente a Taviano alla via Corsica n. 47  
 Intervento: Progetto di un impianto sportivo per Karting e servizi annessi  
 Ubicazione: SS. 101 Gallipoli-Lecce  
**B18** Proponente: D'Errico Luigi e D'Errico Graziella residenti a Gallipoli alla via Genova  
 Intervento: Progetto di un albergo alla via Petrarca  
 Ubicazione: via Petrarca  
**B19** Proponente: "Immobiliare Clara" S.r.l. con sede in Gallipoli alla via Gramsci n. 17/A  
 Intervento: Progetto per la costruzione di una struttura turistico ricettiva in località Conca D'Oro  
 Ubicazione: Località Conca D'Oro  
**B20** Proponente: Roma Antonio e Vergari Anna residente a Gallipoli alla via della Chiesa Baia Verde  
 Intervento: Progetto di ristrutturazione dell'edificio sito alla via della Chiesa - loc. Baia Verde - da adibire a Casa di riposo degli Anziani  
 Ubicazione: via della Chiesa località Baia Verde  
**B21** Proponente: Quintana Vincenzo residente a Gallipoli alla SS. 101  
 Intervento: Progetto di ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile demaniale adibito a ristorante denominato "Le Caravelle"  
 Ubicazione: SS. 101 Gallipoli-Lecce  
**B22** Proponente: Federico Martino residente a Lecce alla via Imbriani n. 37  
 Intervento: Progetto per la realizzazione di un edificio commerciale alla via Lecce (ex 101) da adibire a concessione auto  
 Ubicazione: via Lecce (ex SS. 101 Gallipoli-Lecce)  
**B23** Proponente: Bardi Simone residente a Gallipoli alla via Messina n. 8  
 Intervento: Progetto per la realizzazione di una struttura ricettiva per l'esercizio dell'attività di agriturismo e di agriturismo  
 Ubicazione: località San Leonardo  
**B24** Proponente: Bardi Carlo residente a San Giusto Canavese via XXIV Maggio  
 Intervento: Progetto per la realizzazione di un albergo con n. 31 camere  
 Ubicazione: via Lecce  
**B25** Proponente: Petrucelli Biagio residente ad Alezio alla via E. Toti n. 9  
 Intervento: Progetto per la realizzazione di un intervento di ampliamento e ristrutturazione della costruzione Hotel Florida  
 Ubicazione: località Rivabella  
**B26** Proponente: Petrucelli Biagio residente ad Alezio alla via E. Toti n. 9  
 Intervento: Progetto per la realizzazione di un complesso alberghiero  
 Ubicazione: località Rivabella  
**B27** Proponente: "Hotel Cristina" s.n.c. con sede in Gallipoli alla via Ariosto n. 2  
 Intervento: Progetto per la ristrutturazione e la sopraelevazione dello Albergo  
 Ubicazione: via Ariosto n. 2  
**B28** Proponente: Marsano Giorgio residente a Gallipoli alla via Rosmini n° 4

**B30** Proponente: "Emme Costruzioni e Servizi" S.r.l. con sede in Casarano alla via Alto Adige  
 Intervento: Progetto per la costruzione del Motel "Le Fontanelle"  
 Ubicazione: Lungomare G. Marconi  
**B31** Proponente: P.M.E. s.r.l. con sede in Lecce area via Zona Industriale  
 Intervento: Progetto di un complesso Turistico - Residenziale  
 Ubicazione: località Arene  
**B32** Proponente: "Intourist - Interventi turistici" s.a.s.  
 Intervento: Progetto per la costruzione di un complesso turistico Ricettivo  
 Ubicazione: Località Arene  
**B33** Proponente: "De Salve Arnaldo e Scorrano Vittoria" via Virgilio, 6 Sannicola  
 Intervento: Progetto di garage e locale pubblico  
 Ubicazione: Lido Conchiglie  
**B34** Proponente: "Tricarico Salvatore e Tricarico Gianluca" via Contarini 41 Gallipoli  
 Intervento: Progetto di un impianto di distribuzione carburanti con annessa officina  
 Ubicazione: ex S.S. n. 459 Gallipoli-Parabita  
**Art. 2** La Conferenza è convocata per il giorno 10 aprile 2000 ore 10.00 con continuazione, in Gallipoli presso la Sala Consiliare del Comune di Gallipoli alla via Antonietta De Pace;  
**Art. 3** Alla conferenza di servizi sono invitati:  
 - Regione Puglia Assessorato Urbanistica;  
 - Regione Puglia Assessorato all'Agricoltura;  
 - Soprintendenza ai Beni Ambientali Artistici e Storici della Puglia;  
 - Soprintendenza Archeologica;  
 - Azienda Unità Sanitaria Locale Le/2;  
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;  
 - Gestione Commissariale governativa F.S.E. (limitatamente agli interventi B29 e B30);  
 - Comune di Gallipoli;  
 Alla Conferenza può intervenire qualunque soggetto, portatore di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio alla realizzazione del progetto dell'impianto. La partecipazione è subordinata alla presentazione di apposita delega ricevuta dall'organo istituzionalmente competente;  
**Art. 4** I soggetti proponenti i progetti potranno partecipare alla conferenza, anche tramite legali di fiducia, assicurando la necessaria collaborazione;  
**Art. 5** Le Amministrazioni, Enti ed Organi interessati ed indicati al precedente art. 3, si esprimeranno nella Conferenza dei Servizi nel rispetto delle norme ordinarie sulla formazione della loro volontà e saranno rappresentati da soggetti che dispongono, per delega ricevuta dall'Organo Istituzionalmente competente, dei poteri spettanti alla sfera dell'Amministrazione o dell'Ente in rappresentanza, in relazione all'oggetto del procedimento;  
**Art. 6** L'eventuale dissenso manifestato in sede di conferenza dei servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;  
**Art. 7** Ai sensi dell'art. 14 comma 3, della legge 241/90, si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, dell'Ente e dell'Organo, i quali, regolarmente convocati, non abbiano partecipato alla Conferenza di Servizi vi abbiano partecipato tramite rappresentanti privi della competenza ad esprimere definitivamente la volontà, fatto salvo quanto previsto dallo stesso 3 comma dell'art. 14 della legge 241/90.  
**Art. 8** L'Amministrazione Comunale di Gallipoli si riserva di esprimere il proprio motivato parere, per ciascuno degli interventi, in sede di conferenza di servizi.  
**Art. 9** Copia del presente provvedimento è stato in data odierna trasmesso agli Enti invitati alla Conferenza di Servizio ed ai presentatori dei progetti d'intervento;  
**Art. 10** Il presente atto sarà reso pubblico:  
 - mediante affissione dalla data odierna e sino al 9/4/2000 all'Albo Pretorio del Comune di Gallipoli e contestuale deposito dei relativi atti a libera visione del pubblico presso l'ex Chiesa di Sant'Angelo;  
 - mediante manifesti murali;  
 - mediante inserzione sui giornali "La Gazzetta del Mezzogiorno" ed il